

Le mostre d'arte

Milano

Arte programmata – rassegna storica che documenta una particolare tendenza che si sviluppò nel decennio 1953-1963 ed ebbe ampia diffusione in Europa, la quale mirava, didatticamente, a rendere consapevole l'osservatore dei processi percettivi o cinetici creati dall'artista. Curata da Lea Vergine, ha luogo al Palazzo Reale, dal 3 novembre.

Vicenza

Tono Zancanaro – Circa 200 incisioni per festeggiare l'uscita del volume che raccoglie tutta la sua opera incisoria, a partire dal 1940, fino al 1980, curato da Manlio Gaddi per «Nuovi Sentieri Editori». Sono fogli di vario genere che provano la grande curiosità dell'artista padovano e la sua innata, spesso voluttuosa, sapienza disegnativa. Alla stamperia Busato, fino al 25 novembre.

Modena

Franco Pinna – Serie di Mostre dedicate a personaggi del fotogiornalismo italiano, organizzate dal gruppo fotografico «Lo Specchio», in collaborazione con la Galleria Civica. Apre un noto fotoreporter dalle molteplici esperienze: dai reportages in paesi lontani alla collaborazione con l'etnografo Ernesto De Martino, alle foto di scena per Fellini. Fino al 12 novembre.

Roma

La Nave di Pietra – Riguarda l'Isola Tiberina e presenta documenti della sua storia millenaria, specie come «luogo della salute», e una serie di progetti di diversi architetti – da Portoghesi a Purini, da Anselmi a Nicolini – per il suo futuro ruolo urbanistico. Inoltre, tre stimolanti «interventi» degli artisti Mochetti, Vettor Pisani e Paolini. All'Ospedale Fatebenefratelli, fino al 27 novembre.

Napoli

Giovanni Lanfranco – Esposizione al Gabinetto Disegni e Stampe del Museo di Capodimonte di una sessantina di studi preparatori per le commissioni napoletane del grande pittore barocco, in un arco di tempo che va dal 1633 al 1646: dalla decorazione della cupola della Cappella di S. Gennaro a quella, purtroppo perduta, del Gesù Nuovo. Aperta fino ad aprile.

Bari

Pino Pascali – per il 15° anniversario della prematura morte, una mostra che mette a fuoco,

specialmente, il suo lavoro nei 10 anni precedenti l'improvvisa fama, come principale esponente della pop Art italiana. Di notevole interesse, soprattutto, gli inediti quadri-oggetto, fatti con la tecnica dei lattonieri della sua terra pugliese. Da Domani, alla Pinacoteca Provinciale.

Viggiù

Andrea Cascella – Al Museo Butti, opere di uno dei principali scultori italiani, nato a Pescara ma che da molti anni lavora a Milano e in Versilia. Le sue forme in marmo o in pietra si articolano, quasi sempre, in possenti incastri, che comunicano un senso di forza e di costruttività. Fino al 20 novembre.

Pescara

Giulio Paolini – Sono esposti quattro lavori recenti, legati sottilmente da una comune ispirazione, che confermano le qualità creative e la rara finezza concettuale dell'artista torinese, considerato dalla critica internazionale una delle figure più significative del panorama artistico odierno. Alla Galleria Lucrezia De Domizio, dal 3 novembre.